

PERMICRO S.p.A .

Sede in corso Massimo D'Azeglio 74 - TORINO - Capitale Sociale Euro 3.267.100 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 09645130015 – REA TO-1069218
Iscrizione all'Ufficio Italiano Cambi ex art. 106 n. 41437

Relazione sulla Gestione in accompagnamento al bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

Vi presentiamo, per l'esame e l'approvazione, il bilancio al 31 dicembre 2010 che si chiude con un risultato negativo pari a Euro 1.065.539, come risulta dal bilancio e dalla nota integrativa che si allegano. Il patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio ammonta a Euro 2.977.046 .

L'esposizione che segue ottempera alle disposizioni del Codice Civile e del D.Lgs.87/92, fornendo, a complemento del bilancio come strutturato secondo le disposizioni di legge, l'illustrazione della situazione della Società, dell'andamento della gestione e della sua evoluzione prevedibile.

Condizioni operative, sviluppo dell'attività, andamento della gestione e prospettive future

L'esercizio concluso al 31 dicembre 2010, il quarto della nostra storia, e' stato caratterizzato da una crescita dei volumi e dell'attività operativa in linea con la propria mission sociale, nei confronti di :

- imprenditori: portatori di una valida idea di business e dotati di adeguate capacità tecniche imprenditoriali, ma con difficoltà economiche nel dare vita all'idea;
- famiglie: persone con lavoro e reddito che siano in grado di ottenere, attraverso l'opportunità del microcredito, un miglioramento socio-economico per loro stessi, i diretti famigliari e la società nel suo complesso, inseriti in una rete territoriale che possa fungere da garante morale del credito.

In entrambi i casi i richiedenti sono assistiti da una rete sociale che rilascia una garanzia morale quale referenza e garanzia della presentazione.

PerMicro è oggi la prima società in Italia per dimensioni e area operativa, specializzata nell'erogazione di microcrediti a scopo sociale e quindi a soggetti esclusi dal sistema bancario (unbankable). Autorizzata e vigilata dalla Banca d'Italia (ex. art. 106 TUB), la società ha concesso, nel periodo 2008-2010, 995 crediti per un totale di 4.958.286 euro, sia in forma agenziale che con erogazione diretta, attraverso una capillare rete di dieci filiali territoriali, direttamente controllate e senza ricorso ad agenti e intermediari.

PerMicro propone progetti di microcredito ad enti locali, fondazioni, associazioni e consorzi, rivolti a target specifici di popolazione o a particolari aree territoriali, curando direttamente la comunicazione ai cittadini.

Per il successo di un progetto è fondamentale il coinvolgimento della rete, delle associazioni e dell'ente locale. Nei nostri progetti territoriali è infatti l'attore locale che, a tutti gli effetti, orienta l'attività, la promuove e la sostiene, beneficiando delle ricadute economiche e sociali.

Fiducia alle Idee - Microcredito d'impresa per l'Aquila

PerMicro ha avviato una iniziativa di sostegno dell'economia locale post terremoto, con il supporto dal Gruppo imprenditoriale Maresca, e la collaborazione dell'Associazione ATOMI Onlus. .

Regione Lazio

Nel 2010 PerMirco e' stata selezionata quale gestore in ATI del "Fondo Regionale per il Microcredito", promosso dalla Regione Lazio, per l'erogazione di microcrediti per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, con particolare attenzione alle persone estromesse dal circuito del credito tradizionale .

Provincia di Torino

L'Associazione ATOMI Onlus e la Provincia di Torino collaborano con PerMicro nell'ambito del Protocollo d'Intesa per lo sviluppo del microcredito sul territorio provinciale, specialmente tra i cittadini cosiddetti "non bancabili", e la nascita di nuove imprese, nell'ambito del progetto Mip – Mettersi In Proprio – della Provincia di Torino.

Comune di Asti

Nel condividere l'impegno per uno sviluppo umano e sociale fondato sui valori della solidarietà, C.A.S.A. (Comune di Asti Servizi per l'Abitazione) e PerMicro hanno collaborato nell'ideazione e realizzazione di un progetto sperimentale di sostegno alla locazione, definendo l'erogazione di 20 microcrediti, d'importi variabili tra 1.000 e 2.000 euro, destinati a finanziare alcune categorie d'interventi per l'avvio alla nuova locazione (caparra per l'affitto, spese per il trasloco, l'acquisto di mobili, l'allacciamento di forniture, piccole spese di ristrutturazione e manutenzione).

Comune di Ivrea

PerMicro, in risposta alle esigenze emerse dall'Assessorato al Lavoro e allo Sviluppo Economico del Comune di Ivrea, ha proposto un progetto sperimentale per l'erogazione di microcrediti finalizzati alla promozione dell'iniziativa imprenditoriale in settori innovativi del tessuto economico eporediese, segnalati dall'ente locale come ricchi di potenzialità per la rivitalizzazione del territorio.

Comune di Milano

PerMicro fornisce un servizio di alfabetizzazione bancaria e d'informazione sul microcredito presso locali messi a disposizione dal Settore Lavoro e Occupazione del Comune di Milano, all'interno della ristrutturata Villa Scheibler, coinvolta nell'iniziativa PIC Urban II Milano, Programma d'Iniziativa Comunitaria per la rigenerazione economica e sociale dei quartieri in crisi.

Comune di Carmagnola

E' stato organizzato un ciclo di conferenze, patrocinate dagli Assessorati allo Sviluppo Economico e delle Politiche Sociali del Comune, per la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutti gli operatori territoriali al tema del credito e dell'esclusione bancaria.

MicroCam – Microcredito per la Valle Camonica

Il progetto e' promosso dalla Fondazione Tassara e realizzato in collaborazione con UBI Banca di Valle Camonica, PerMicro e Associazione ATOMI Onlus. L'iniziativa e' finalizzata a fornire uno strumento di accesso al credito per rispondere alle esigenze di famiglie in stato di necessità temporanea e di microimprenditori interessati ad avviare piccole attività sul territorio.

O la borsa o la vita! - Torino Mondovì, Novara e Asti

In una situazione di crisi economica, le famiglie sentono più viva la necessità di amministrare il denaro in modo rigoroso e responsabile. Il progetto è stato realizzato nell'ambito del programma generale d'intervento 2009 della Regione Piemonte, con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico. L'iniziativa si propone di offrire un servizio d'informazione, formazione e consulenza per le famiglie in tema di educazione all'uso responsabile del denaro, bilancio domestico ecc

UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale– Min.Pari Opportunita'

Il progetto dal titolo "Un'impresa di integrazione: microattrici del proprio futuro" è sviluppato da PerMicro e Associazione Atomi con UNAR, Ufficio Nazionale Antidiscriminazione Razziale, dipartimento per le Pari Opportunità. Si rivolge a soggetti a rischio di discriminazione razziale portatori di una valida idea imprenditoriale, con particolare riferimento alle donne immigrate sul territorio della Lombardia, Toscana e Veneto. Il percorso si è concretizzato in attività formative sulle tematiche del microcredito e attività di consulenza al neo-microimprenditore .

JP Morgan Chase Foundation

Il progetto, in collaborazione con JP Morgan Chase Foundation, PerMicro e Associazione Atomi prevede il servizio di informazione, formazione e consulenza diretta ad individui di età compresa fra i 18 e 45 anni o nuclei famigliari in possesso di capacità imprenditoriali o che necessitano di alfabetizzazione bancaria. Il percorso prevede la formazione sui temi del bilancio domestico, redazione del business plan-analisi della fattibilità e sostenibilità del progetto d'impresa, informazioni riguardanti l'accesso al credito. L'obiettivo è il coinvolgimento di 1.500 individui sui territori di Milano, Genova, Roma, Bologna, Bergamo e Pescara.

BRESCIA Microcredito per Brescia, Fiducia alle idee!

E' un'iniziativa promossa da PerMicro e Associazione Atomi Onlus insieme a Acli, Ubi Banco di Brescia, Cisl, Fondazione Comunità Bresciana Onlus e Fondazione Opera Caritas S. Martino, realtà impegnate attivamente nel supporto e nello sviluppo dell'economia locale. Il progetto nasce per fornire uno strumento di accesso al credito a sostegno della creazione di micro attività economiche finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani, donne, immigrati e soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Offrire microcrediti in modo professionale e senza Fondi di Garanzia di Enti Terzi è molto costoso: il processo di selezione e di accompagnamento è oneroso in termini di tempo e di personale impiegato e il tasso di default può incidere pesantemente sul conto economico. Tutto ciò limita il raggiungimento del pareggio economico, a meno di applicare tassi d'interesse molto elevati. La completa auto-sostenibilità della società può essere raggiunta solo a condizione che:

- la gestione rifletta i modelli di efficienza dell'impresa privata;
- vi siano volumi rilevanti e processi standardizzati: occorre sviluppare la società su tutto il territorio nazionale;
- siano generati ricavi integrativi derivanti dall'offerta di altri servizi meno costosi in termini di rapporto tra il numero delle pratiche e il tempo impiegato per selezionarle e per seguirle;
 - nei primi anni i ricavi siano integrati attraverso la raccolta di contributi pubblici (Enti Locali, Unione Europea) e privati (Fondazioni Bancarie e fondazioni private).

A differenza di altri operatori, PerMicro è da sempre impegnata in tal senso e conta di raggiungere l'auto-sostenibilità attraverso:

- la gestione dell'intero processo di credito;
- il raggiungimento di una “massa critica”;
- investimenti significativi da parte di privati;
- il coinvolgimento, a vari livelli, delle pubbliche amministrazioni;
- l'ottenimento di fondi europei per integrare i ricavi tipici;

PerMicro ha fin qui piu' che raddoppiato l'attivita' ogni anno, e prevediamo di quintuplicare i volumi nel prossimo triennio – con una produzione di oltre 3.000 nuovi contratti nel 2013, pari a 25 milioni di erogazioni - e di migliorare prodotti e procedure. Per contenere il tasso di default e raggiungere gli obiettivi prefissati in termini d’impatto sociale, continueremo a servire il segmento delle persone “non bancabili” con nuovi e più efficienti strumenti ed esploreremo ancora più a fondo il mondo delle reti e delle associazioni.

Attualmente stiamo progettando la costituzione di un Fondo di Garanzia a copertura di una parte del rischio da utilizzare laddove esiste un partenariato con associazione, fondazione, ente locale che intende promuovere uno specifico progetto di microcredito, si tratta di uno strumento trasparente e innovativo, organizzato a comparti per consentire a ciascun contribuente di ottenere piena rendicontazione degli effetti sociali e dell'utilizzo dei fondi. Siamo impegnati nella implementazione di un sistema di scoring proprietario che rappresenti tutto il nostro know how e integri l'esperienza specifica acquisita nell'istruttoria con i risultati ottenuti, fino alle funzioni di office automation. Questo package – che oggi non esiste nel nostro Paese, poiché nessuna organizzazione è stata in grado di definirlo - sarà messo a disposizione delle singole filiali territoriali e costituirà l'ossatura del nostro progetto di networking.

Siamo impegnati anche nella creazione di Microlab, rete di volontariato che affianchi la nostra organizzazione professionale: un network di volontari che aiuta le filiali locali a consolidarsi sul territorio e che ci consente di essere ancor più vicini ai soggetti deboli.

Considerate le nostre finalità sociali e le nostre dimensioni, intendiamo essere propositivi per lo sviluppo della normativa italiana di settore. Di concerto con RITMI e altre istituzioni finanziarie abbiamo partecipato all’evoluzione del contesto normativo italiano, per riconoscere e sostenere le imprese di microfinanza e favorirne l'operatività di “impresa sociale”. PerMicro e' conosciuta ed apprezzata a livello europeo per la partecipazione ai programmi Jeremie e Jasmine: da quest'ultimo abbiamo infatti beneficiato di servizi di assessment, training e technical assistance.

Il sostegno degli azionisti non e' mai mancato: all'aumento di capitale del 2009 sottoscritto e versato

per 2,4 milioni di euro e' seguito un ulteriore aumento nel 2010 per ulteriori 4 milioni, sottoscritto e versato al 31 dicembre 2010 dai vecchi soci per 1.175.550, dal fondo francese Phitrust per euro 300.000 e dal FEI - Fondo Europeo degli Investimenti – per 999.900 , con un intervento riferito al programma europeo EPPA, ove PerMicro e' stata selezionata tra i primi operatori a ricevere un sostegno sotto forma di capitale di rischio.

L'attività svolta nel 2010 e' raddoppiata rispetto all'anno precedente ed evidenzia un totale di nuovi crediti concessi per 2.696.962 (1.488.892 euro nel 2009) per 601 pratiche approvate (271 nel 2009) .

All'attività interna ordinaria si è aggiunta come già nel precedente esercizio una consulenza per preselezione di pratiche per Banca Popolare Etica, che ci ha visto impegnati presso uno dei consorzi socio assistenziali della Provincia di Torino

L'esperienza di questi primi anni ha messo in evidenza alcuni specifici fattori :

- Il microcredito è lo strumento principe di inclusione finanziaria per i soggetti “non bancabili”, siano essi portatori di valide idee imprenditoriali che di bisogni finanziari legati alla famiglia. Diversamente dai Paesi in Via di Sviluppo, i nostri clienti rappresentano una nicchia ristretta di soggetti molto fragili.
- In Italia esistono ad oggi un centinaio di progetti di microcredito. Nessuno degli altri ricerca la sostenibilità nel medio-lungo periodo e della professionalizzazione delle strutture. In tutti i progetti il richiedente è considerato un beneficiario invece che un cliente, con risultati discreti in termini di impatto sociale ma scarsi in termini di efficienza, efficacia ed innovazione di prodotto.
- Il microcredito è considerato dall'Unione Europea uno strumento fondamentale di politica attiva del lavoro perché riporta al centro l'individuo, considerando le sue capacità ed il senso di responsabilità quali motore primo di sviluppo economico. E' noto a tutte le istituzioni europee l'elevato costo dell'attività di microcredito, per il lungo e complesso processo di selezione, accompagnamento e monitoraggio con proporzionali costi di personale. L'Europa ha attivato vari programmi Jeremie e Jasmine e EPMF European Progrss Microfinance Facility, importante contenitore di misure a sostegno degli operatori specializzati.

Il decreto legislativo 141/2010 inserisce nella legislazione il concetto di “microcredito”, riconoscendone l’esistenza e il positivo impatto sociale ed economico, e definisce le caratteristiche dell’operatore di microcredito. Sebbene si accolga con grande entusiasmo la legge, si rileva ancora una forte connotazione assistenzialistica dello strumento e un limitato spazio riservato al microcredito alla famiglia, da noi invece considerato fondamentale strumento per una “prima” inclusione finanziaria.

La missione di PerMicro e' l'inclusione finanziaria di soggetti “non bancabili” attraverso l'erogazione di microcrediti, prestiti di ammontare limitato senza richiesta di garanzie reali ma con garanzie morali (rete di riferimento), caratterizzati dalla presenza di un servizio di accoglienza, accompagnamento e monitoraggio, finalizzato alla soddisfazione di esigenze legate a formazione, salute, casa – non consumo! – (microcredito alla famiglia) o per l'avvio o sviluppo di una micro attività imprenditoriale (microcredito all'impresa).

PerMicro è conosciuta, riconosciuta e considerata un interlocutore importante ed un modello nel mondo della microfinanza, anche in Europa.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell’esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Interessi attivi e proventi assimilati	276.561	11.719	17.257
Interessi passivi e oneri assimilati	(10.026)	0	407
Margine di interesse	266.535	11.719	17.664
Commissioni attive	10.191	397	0
Commissioni passive	(10.130)	0	0
<i>Commissioni nette</i>	<i>61</i>	<i>397</i>	<i>0</i>
Altri proventi di gestione	166.682	176.834	76.932
Altri oneri di gestione	(34)	(2.810)	(700)
Spese per il personale	(612.914)	(247.618)	(102.353)
Altre spese amministrative	(609.336)	(229.126)	(139.198)
Accantonamento per rischi e oneri	0	(115.000)	0
Accantonamenti a fondi rischi su crediti	(233.116)	(40.000)	(130)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	(39.103)	(40.975)	(9.227)
Utile (Perdita) dell'attività ordinaria	(1.061.225)	(486.579)	(157.826)
Proventi straordinari	20.007	246	6
Oneri straordinari	(24.320)	(90.796)	0
<i>Utile (Perdita) delle attività straordinarie</i>	<i>(4.314)</i>	<i>(90.550)</i>	<i>6</i>
Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio	(1.065.539)	(577.129)	(157.820)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2009	31/12/2009	31/12/2008
1. Cassa e disponibilità	84	223	468
2. Crediti			
- Crediti verso enti creditizi	867.760	1.293.547	689.820
- Crediti verso enti finanziari	0	0	0
- Crediti verso la clientela	2.742.135	455.483	31.038
3. Immobilizzazioni	75.528	88.801	27.241
4. Altre voci dell'attivo	202.754	101.753	24.192
TOTALE ATTIVO	3.888.261	1.939.807	772.759
1. Debiti			
- Debiti verso enti creditizi	334.175	0	0
- Debiti verso la clientela	89	10.000	0
2. Fondi a destinazione specifica	352.471	167.834	3.974
3. Altre voci del passivo	224.479	194.839	49.821
4. Patrimonio netto:			
- Capitale e riserve	4.042.584	2.144.263	876.784
- Perdita dell'esercizio	(1.065.539)	(577.129)	(157.820)
TOTALE PASSIVO	3.888.261	1.939.807	772.759

Altre informazioni

Sotto il profilo giuridico la società non detiene partecipazioni di controllo.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Torino, corso Massimo D'Azeglio 74 e nelle filiali di Torino San Salvario e Corso Giulio Cesare, Bergamo, Brescia, Genova, Milano, Firenze, Rimini, Vicenza, Roma.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2010	Acquisizioni 2009
Programmi software	593	16.596
Impianti e macchinari	2.310	9.052
Macchine ufficio elettroniche	1.199	2.145
Altri beni	5.972	8.150

Attività di ricerca e sviluppo

Data la tipologia di attività, non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo strettamente intesa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

In assenza di una serie storica alla quale riferirsi per la valutazione dei rischi su crediti, abbiamo messo a confronto due diversi metodi di stima: la valutazione per singola pratica del rischio connesso allo stato di ritardo con appostazione di una realistica probabilità di perdita in funzione di tutte le garanzie e informazioni disponibili, e l'elaborazione di una matrice di calcolo che sulla base di parametri derivanti dall'esperienza assegna ad ognuna delle 5 classi definite (regolare, ritardo 1, 2, 3, >4 rate) una percentuale di rischio. I risultati dei due metodi sono risultati simili e la media dei due è stata utilizzata per il calcolo del rischio sui crediti da imputare in bilancio. Tale matrice di calcolo è stata preventivamente sottoposta all'esame degli organi sociali che l'hanno approvata.

Si precisa inoltre che la società non ha proceduto all'utilizzo di strumenti finanziari; di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala che la società ha un capitale circolante netto con forte saldo attivo e ed esistono altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità e che possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

Rischio di mercato

La società non manifesta particolari rischi di mercato, non sono presenti rischi su cambi e su prezzi e il rischio tasso derivante da impieghi a tasso fisso a fronte di fonti in parte a tasso variabile e' esiguo per la proporzione delle fonti a tasso fisso/variabile.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore del microcredito e conseguentemente le principali classi di rischio e grandezze in essere sono correttamente rappresentate nel rischio di credito; la società ha altresì adottato politiche generali di risk management con l'uso di credit bureau esterni e con lo sviluppo di professionalità interne unitamente alla elaborazione di un know how finalizzato alla costruzione di un modello di credit scoring. .

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e continuità aziendale

PerMicro ha posto in essere nei primi mesi del 2011 un piano di sviluppo e di maggiore integrazione con un partner bancario così da acquisire stabilità nelle fonti di rifinanziamento, supporto ai servizi centrali e collaborazione commerciale tra la propria rete e quella di circa 50 sportelli bancari , con la previsione di un a forte riduzione

- del costo del debito
- dei costi centrali per compliance, servizi legali e fiscali, logistica uffici, accesso ai credit bureau, servizi amministrativi
- degli oneri legati alla promozione e diffusione locale dle microcredito, grazie al supporto della rete bancaria che dovrebbe fungere da “presentatore” di nuovi clienti
- dei tempi, costi e rischi insiti nell'attivazione e gestione dei RID

Tale piano illustra e conferma la ragionevole aspettativa che la società continuerà la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile. Si segnala peraltro che il bilancio al 31/12/2010 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Nei primi tre mesi i risultati sono stati in linea alle attese, con una produzione commerciale in linea con il budget 2011, determinato in 1.000 nuove pratiche nell'anno. PerMicro continua a giovare del sostegno del FEI per i programmi di technical assistance avviati a settembre 2010 che sono proseguiti nel primo trimestre 2011.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione

dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile.

Destinazione del risultato d'esercizio

La Società chiude con una perdita dell'esercizio pari ad Euro 1.065.539 e riporta perdite di esercizi precedenti pari ad Euro 49.666

Data la presenza di riserve disponibili in bilancio per complessivi Euro 825.150, si propone all'assemblea di coprire interamente le perdite degli esercizi precedenti di Euro 49.666 e parte della perdita dell'esercizio per la differenza di Euro 775.484, mediante l'utilizzo di tutte le riserve disponibili iscritte in bilancio al 31/12/2010 e di rinviare all'esercizio successivo la residua perdita non coperta dalle riserve pari ad Euro 290.055.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Torino, 31 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Corrado Ferretti
Presidente